

Vetri, Porcellane, Ossa, Scattole ec. potendosi assicurare, che il pezzo incollato, non si facilmente tornerà a rompersi nel luogo, che è stato unito.

Colla di Ferro tenacissima.

PREndi Trementina di Venezia quanto vuoi; ponila in una scudella sopra fuoco lento, ed ivi lasciala stare finchè abbia finito di fumare, e siasi delle sue parti grassose spurgata. Poi piglia Limatura di Ferro monda da ogni sozzura, e ponila nella Trementina, e con esso lei ben bene incorporata, tornerai a farla cuocere tanto quanto basta per farle prendere consistenza uguale a quella della Colla di pasta. Con questa potrai unire grossi pezzi di terra cotta, vale a dire Olle, Vasi ec., non che Asse, Tavole, e simili. Servirà ancora per turar buchi ne' vasi, per unir macigni ec. Anche questa Colla resiste all'acqua, ed al fuoco.

Altra Colla per uso della Carta quando è stracciata.

SI pigli Zucchero fioretto, e posto in un vaso di rame acconcio si faccia chiarificare. Chiarificato che sia s' infondano in esso budella del Pesce Sturione, e bollir si faccia a cottura totale delle dette budella, vale a dire finchè in esso restino del tutto disfatte. Colisi poscia la materia, e si riponghi al bisogno. Quando si volesse acconciar Carta stracciata, si toccano i margini della stracciatura con detta Colla, diligentemente si uniscono, ed uniti si conservano fintanto che è secca. Meglio riesce però a distendere detta Colla sopra un marmo, e for-